

**Paese:** Uganda  
**Città:** Kampala  
**Codice identificativo:** UE  
**Partner di progetto:** Our Lady Consolata School



Con alle spalle decenni di instabilità economica, politica e amministrativa, oggi l'Uganda può ritenersi un paese pacifico. Sono ancora molti, però, gli aspetti critici: salute, istruzione, alimentazione, sviluppo.

Nonostante i progressi nella lotta contro HIV/AIDS, nel corso degli ultimi due decenni il tasso di contagio è di nuovo cominciato a salire e ora colpisce oltre il 7% della popolazione, portando l'Uganda ai primi posti tra i paesi con più alti tassi di questa malattia.

Molte persone non hanno la fortuna di avere lavoro fisso che garantisca un'entrata stabile. Spesso si può contare solo su semplici impieghi alla giornata, come la vendita di frutta e verdura al mercato locale, la preparazione di piatti tipici o la raccolta e il lavaggio di abiti. La conseguenza è l'impossibilità di far fronte alle tasse scolastiche dei figli, all'acquisto del materiale didattico e dell'uniforme, nonché garantire loro un pasto sano per la crescita.

Sarah ed Helen sono due maestre che, aiutate da una suora comboniana, nei primi anni '90 hanno iniziato a radunare in una baracca una decina di piccoli bambini per dare loro le basi per poter accedere poi alla scuola. Oggi la loro piccola scuola-asilo conta la presenza di 350 bambini e con una retta 10 volte inferiore delle strutture pubbliche riesce ad autofinanziarsi svolgendo un ruolo educativo unico in questo quartiere. La sensibilità di queste due donne ha fatto sì che venissero loro segnalati i casi più disperati allargando quindi il sostegno ad altri bambini in difficoltà.

